

Piani Tlc: AgCom non la "spunta" su Tim e Vodafone

a cura di Roberta D'Onofrio

L'Authority delle Tlc ha deciso di diffidare i due operatori che hanno applicato rincari di tariffa fino al 300% e nel frattempo ha annunciato la realizzazione di un sito per confrontare i principali piani tariffari dei gestori di telefonia mobile

Continua la querelle sulle tariffe dei cellulari. Il Corriere della Sera nel suo inserto Magazine, ha denunciato **un rialzo del 300% nei piani degli operatori di telefonia mobile Tim e Vodafone**. Nel primo caso i rincari del costo della chiamata al minuto, raggiungono punte del 300%, ovvero da 1 a 4 centesimi se non si attiva la vitamina e da 25 centesimi a 1 euro per gli utenti di Tim Trib Old 1 cent. Vodafone invece intervenuta con un aumento del 60% per lo scatto alla risposta (da 10 a 16 centesimi), e del 160% (da 0 a 16 centesimi) per chi aveva un profilo Vodafone al Secondo, mentre il costo degli Sms calato del 20%.

L'**Autorit per le garanzie nelle comunicazioni** ha quindi deciso di richiamare gli operatori al rispetto delle regole ordinando una **maggiore trasparenza nei cambiamenti dei piani tariffari** e garantendo il diritto di recesso gratuito senza l'obbligo di pagare penali.

L'Agcom ha inoltre **diffidato Tim** dall'attivazione delle nuove tariffe prevista per il 9 settembre e Vodafone per i rincari annunciati per il primo ottobre pena l'applicazione di misure sanzionatorie: verso Tim, per "l'inadeguatezza del preavviso nella modifica dell'autoricarica scattata il 6 agosto"; verso Vodafone per "la scarsa trasparenza nelle condizioni economiche dell'offerta".

Nel frattempo l'Authority sta lavorando a **un sito per permettere agli utenti di confrontare le principali tariffe** offerte dai maggiori gestori di telefonia mobile.

Versione originale: <http://www.pubblicaamministrazione.net/leggi-e-norme/news/1187/piani-tilc-agcom-non-la-spunta-su-tim-e-vodafone.html>